

Un progetto di legge a iniziativa popolare

Norme per l'attuazione del principio del ripudio della guerra sancito dall'art. 11 della costituzione e dello statuto dell'ONU

Spettabile Redazione, sabato 27 novembre presso la camera dei Deputati sono state depositate 59 mila firme (ne occorre almeno 50 mila) in calce al progetto di legge di iniziativa popolare contenente "Norme per l'attuazione del principio del ripudio della guerra sancito dall'art. 11 della costituzione e dello statuto dell'ONU".

Si tratta di una proposta legislativa che traduce i pronunciamenti di principio in azioni concrete per la pace: obiezione di coscienza, azioni umanitarie, diritto di resistenza, divieto di commercio delle armi da guerra, conversione a scopi civili delle basi militari, attività di educazione alla pace e alla solidarietà da parte degli enti locali.

Con la presente - a nome del comitato promotore nazionale - voglio ringraziare gli oltre mille cittadini bergamaschi che hanno sottoscritto questa proposta, contribuendo al superamento del numero di firme richiesto. Un particolare riconoscimento va a tutti coloro che - spesso a titolo personale - si sono impegnati nella raccolta delle firme, allestendo banchetti e promuovendo iniziative di sensibilizzazione (ad esempio, ad Albino, dove sono state raccolte oltre un terzo delle firme).

Ora il "messaggio" contenuto negli articoli del progetto di legge passa al parlamento: ci auguriamo che (questo o con maggior probabilità il prossimo) sappia raccogliere questo invito della gente per attuare uno dei tanti punti rimasti sulla carta della costituzione italiana: il ripudio della guerra. Un problema di tragica attualità che la campagna di raccolta delle firme ha contribuito a sottoporre all'attenzione dei cittadini. Ringrazio per l'ospitalità.

Rocco Artifoni

ASSOCIAZIONE COMMERCIO EQUO E SOLIDALE BERGAMO

L'Ass. Commercio Equo e Solidale si è costituita nel 1990 per contribuire, promuovere e vivere una nuova cultura di pace, ambiente e solidarietà, basata su un modello di sviluppo diverso che tenga conto delle esigenze dei popoli e della loro autodeterminazione. Non siamo più disponibili a fondare il nostro benessere sullo sfruttamento dei popoli, minando la loro e la nostra salute. La costituzione di una società nuova, parte da un discorso economico diverso, perché sono le regole del commercio internazionale tradizionale ad aggravare la povertà dei più deboli. Questi criteri trovano la loro attuazione

attraverso

- il Commercio Equo e Solidale (vendita di prodotti artigianali e alimentari provenienti dai paesi economicamente più poveri);
- distribuzione di materiale scolastico in carta ecologica;
- l'informazione con serate, incontri, corsi di formazione, schede;
- distribuzione di giochi artigianali costruiti da cooperative che danno possibilità lavorative a disabili;
- propagandare l'iniziativa MAG per un risparmio diverso.

Orario di apertura:

Da Martedì a Venerdì 15,30-19,30 / Martedì 21,00-23,00
Sabato 10,00-12,30 / 15,30-19,30

Domenica (solo per il mese di Dicembre) 10,00-12,30 / 15,30-19,30

Via G. Reich, 46 - Tel. 035/362207 - 24020 TORRE BOLDONE (Bergamo)

VOLTI AMICI

Le foto alle pagine 4, 5, 25 sono state scattate al campo profughi VIC di Lubiana.

Le foto alle pagine 10, 11, 12, 13, 14, 15, 22, 23 sono dell'Assemblea Annuale dell'Aeper.

L'ECO DI BERGAMO

**ogni giorno ti porta in casa la vita
della tua città e della tua provincia**